Rassegna Stampa

di Sabato 19 aprile 2025

Centro Studi C.N.I.

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Economia**			
1	Plus24 (Il Sole 24 Ore)	19/04/2025	*Le polizze contro le catastrofi sono ancora per pochi (F.Pezzatti)*	3
7	Plus24 (Il Sole 24 Ore)	19/04/2025	*Per le aziende arrivano proroghe e chiarimenti su sanzioni*	5
7	Plus24 (Il Sole 24 Ore)	19/04/2025	*Polizza casa online? Al Sud c'e' poca offerta*	6
Rubrica	**Altre professioni**			
31	Italia Oggi	19/04/2025	*Professioni sotto la lente del Consiglio dei ministri (L.Basile)*	7

Settimanale
19-04-2025
Pagina 1
Foglio 1 / 2

Il Sole 24 ORE PLUS 24 IL SOLE 24 ORE

Tiratura: 61.479
Diffusione: 118.970

www.ecostampa.it

Assicurazioni casa

Le polizze contro le catastrofi sono ancora per pochi

Pagina 7

Assicurazioni casa. Le polizze contro le catastrofi sono ancora per pochi

Nonostante l'80% delle abitazioni sia a rischio solo il 6% è coperto da cat-nat

A cura di
Federica Pezzatti

In questa Pasqua sotto l'acqua il clima ritorna a impensierire. E, memori delle recenti alluvioni che hanno devastato negli ultimi anni alcune zone della Penisola, si temono nuovi danni.

Come ha ricordato Legambiente l'Italia è stata flagellata da 351 eventi meteo estremi nel 2024 e questo 2025 non promette bene. Ma non ci sono solo i pericoli del clima, il rischio sismico, per esempio, nel Belpaese è tra i più elevati d'Europa (circa il 40% delle abitazioni civili è situato nelle zone a media ed elevata pericolosità), mentre dal punto di vista del dissesto idrogeologico quasi il 95% dei comuni italiani sono a rischio frane, alluvioni o erosione costiera. «Complessivamente risulta che oltre l'80% delle proprietà immobiliari è esposto a un livello di rischio medio-alto per almeno uno di questi eventi cat-nat», come ha ricordato Giovanni Liverani, presidente dell'Ania (l'associazione delle imprese assicurative) nella recente audizione alla Camera dei deputati. A fronte di questi potenziali pericoli però solo il 6% delle abitazioni e il 5% delle aziende ha una copertura assicurativa che copre dalle catastrofi naturali.

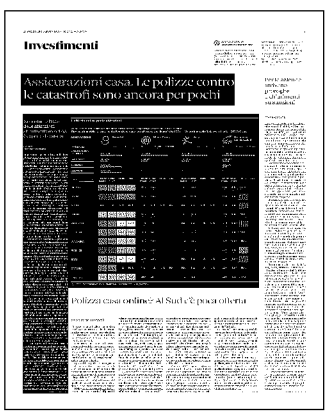
Il motivo per cui fino ad oggi non si è percepita molto l'utilità della polizza che copre da eventi estremi va ricercato anche nel fatalismo e nell'assistenzialismo dello Stato che negli anni ha sborsato miliardi di euro per risarcire disastri. Ma ora che il cambiamento climatico fa lievitare i danni la coperta potrebbe diventare troppo corta.

Per ora stipulare un contratto assicurativo a copertura delle proprie abitazioni per i privati non è ancora obbligatorio. Ma, da tempo, si sta pensando ad attuare un provvedimento simile a quello già predisposto per le aziende con imposizione o semi-obbligatorietà della polizza come avviene già in altri Paesi europei, in modo da creare una massa critica e da generare fenomeni di mutualità tra territori. Ma come funzionano le polizze a copertura delle case?

«Anche sulla scorta degli eventi sempre più frequenti e dell'introduzione dell'obbligo assicurativo per le imprese, le compagnie italiane hanno fortemente potenziato l'offerta di coperture cat nat anche per il mercato delle abitazioni private – spiega Stefano Frazzoni, responsabile insurance di Prometeia –. Ad oggi circa il 60% dei prodotti multirischio abitazione include queste garanzie, tipicamente in modalità opzionale. Esistono poi anche soluzioni stand alone, cioè dedicate esclusivamente a queste coperture: dal nostro servizio Mia ne risultano in commercio otto».

Ci sono i prodotti, ma non mancano i problemi che vanno anch'essi affrontati in modo da creare maggiore fiducia nello strumento assicurativo. Dopo il maltempo del 2023 molti contratti sono stati disdettati dalle compagnie, sono lievitati i prezzi delle polizze e in alcune zone le coperture scarseggiano o sono molto costose: per le abitazioni private infatti le compagnie non hanno l'obbligo a contrarre (come avviene per le imprese) e quindi in alcune aree più vulnerabili si assumono minori rischi se non a caro prezzo. D'altronde le compagnie navigano a vista. Mancano dati previsionali attendibili con il clima impazzito e non si riesce a tariffare in maniera certa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

159329

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Il Sole 24 ORE PLUS 24 IL SOLE 24 ORE

www.ecostampa.it

L'offerta online per le abitazioni

Valori in euro. Per la simulazione sono stati utilizzati i seguenti parametri sulle diverse città:
Tipologia immobile: appartamento. **Posizione**: superiore al terzo piano. **Superficie**: 100 mq. **Valore immobile** (laddove richiesto): 250.000 euro

ASSICURAZIONE	Genertel	Allianz Direct	Verti	Groupama Assicurazioni*
MASSIMALI	0 75.000 150.000	0 75.000 150.000	0 75.000 150.000	0 75.000 150.000
EVENTI NATURALI FABBRICATI	100.000	122.400	120.000	150.000
CONTENUTO	30.000	30.000	30.000	30.000
TERREMOTI	100.000	-	-	20.000
ALLUVIONI	100.000	-	-	-

0-100 600+

	Genertel				Allianz Direct				Verti				Groupama Assicurazioni*			
	EV. NATURALI		TERR.	ALL.	EV. NATURALI		TERR.	ALL.	EV. NATURALI		TERR.	ALL.	EV. NATURALI		TERR.	ALL.
	FABBR.	CONT.			FABBR.	CONT.			FABBR.	CONT.			FABBR.	CONT.		
MILANO	372	372	468	468	105	140	-	-	87	157	-	-	130	130	142	-
ROMA	252	252	372	372	105	140	-	-	70	128	-	-	130	130	288	-
NAPOLI	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	130	130	288	-
TORINO	588	588	588	588	105	140	-	-	87	138	-	-	130	130	198	-
PALERMO	336	336	660	660	139	179	-	-	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	130	130	274	-
GENOVA	336	336	528	528	105	140	-	-	78	125	-	-	130	130	198	-
BOLOGNA	336	336	576	576	105	140	-	-	70	113	-	-	130	130	N.d.	-
FIRENZE	276	276	444	444	105	140	-	-	78	143	-	-	130	130	330	-
BARI	408	408	624	624	139	179	-	-	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	130	130	288	-
CATANIA	348	348	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	130	130	N.d.	-
CAGLIARI	516	516	516	516	119	154	-	-	70	99	-	-	130	130	142	-

(*) Distribuito da Vitanuova. Fonte: simulazioni Facile.it in data 07-08/04/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

159329

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Settimanale
19-04-2025
Pagina 7
Foglio 1

Il Sole 24 ORE PLUS 24 IL SOLE 24 ORE

Tiratura: 61.479
Diffusione: 118.970

www.ecostampa.it

Per le aziende arrivano proroghe e chiarimenti su sanzioni

PMI SALVATE

La proroga dei termini di adempimento dell'obbligo di assicurazione dei rischi catastrofali, disposta dal Dl 39/2025, ha dato più tempo alle Pmi per adeguarsi: le piccole imprese e le microimprese potranno farlo entro il 1° gennaio 2026 e quelle medie entro il 1° ottobre.
Mentre per le grandi imprese il termine del 1° aprile è valido, anche se è stato concesso un periodo di tolleranza durante il quale ci sarà tolleranza.

Ricordiamo che devono assicurarsi tutte le imprese con sede legale in Italia e quelle con sede legale all'estero ma con una stabile organizzazione di servizi in Italia per cui è prevista l'iscrizione nel registro delle imprese, sia nella sezione obbligatoria che in quella facoltativa, secondo il codice civile e le leggi vigenti, ad esclusione delle imprese agricole di cui all'art. 2135 c.c..

Il contratto base previsto dal Dm resterebbe lo schema da seguire in modo da rendere le polizze il più possibile confrontabili anche attraverso il comparatore Ivass già utilizzato per il contratto base Rc Auto. Nel frattempo con due nuove Faq il Mimit ha fornito nuovi chiarimenti sulle polizze catastrofali.

Il Ministero è tornato su una questione oggetto di acceso dibattito ossia quello delle sanzioni. Le sanzioni operano dal "provvedimento attuativo" quindi quanto stabilito dall'art. 1 comma 102 della Legge 213/2023 non è retroattivo e non si applica a contributi, sovvenzioni o agevolazioni pubblici ottenuti dalle imprese prima dello scadere dei termini previsti dal DL n 39/2025 .

Il comma 102 dell art 1 della L. 213/2023 stabilisce che "dell'inadempimento dell'obbligo di assicurazione si deve tener conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali". La disposizione, come si legge, non esplicita quali siano le agevolazioni il cui accesso è negato alle imprese inadempienti, né se l'inadempimento causi esclusione totale o parziale dall'agevolazione. Il Mimit con una delle Faq in oggetto ha chiarito che è la singola amministrazione titolare di misure di sostegno e agevolazione a dare attuazione alla disposizione, "definendo e comunicando le modalità con cui intende tener conto del mancato adempimento all'obbligo assicurativo in argomento in relazione alle proprie misure coerentemente con le tempistiche recate dall'articolo 1 del decreto legge 31 marzo 2024, n. 39". In pratica ciascun Ministero o pubblica amministrazione dovrà emanare un provvedimento attuativo con le regole di esclusione come conseguenze della mancata stipula della polizza catastrofale.

Viene chiarito che il Ministero "è orientato a tener conto dell'inadempimento dell'obbligo assicurativo inibendo l'accesso agli incentivi di propria competenza alle imprese inadempimenti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Investimenti

Assicurazioni casa. Le polizze contro le catastrofi sono ancora per pochi

Polizza casa online: al Sud c'è poca offerta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

159329

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Settimanale
19-04-2025
Pagina 7
Foglio 1

Il Sole 24 ORE PLUS 24 IL SOLE 24 ORE

Tiratura: 61.479
Diffusione: 118.970

www.ecostampa.it

Polizza casa online? Al Sud c'è poca offerta

I PREZZI NELLE CITTÀ

Non è per niente facile orientarsi tra le polizze a copertura delle abitazioni. Anche per questo è auspicabile che si cerchi di formulare dei contratti base (come avviene nell'Rc auto) per consentire confronti.

Per ora si possono utilizzare i comparatori di tariffe che consentono di farsi un'idea sui costi per poi magari allargare l'analisi all'offerta di broker e agenti che sono in grado anche di fornire consulenza personalizzata e chiarire i dubbi.

I prezzi delle polizze che coprono le abitazioni possono variare non da città a città ma anche all'interno dello stesso quartiere in quanto il rischio può cambiare sensibilmente in base alla posizione dell'edificio: per esempio una variabile importantissima è quella della vicinanza ai corsi d'acqua. Vi è poi da considerare il piano.

Nella simulazione effettuata da Facile.it per Plus24 si è partiti dall'ipotesi di voler assicurare un appartamento di circa 100 metri quadrati situato oltre il terzo piano del valore di circa 250mila euro.

Si parte da prezzi molto bassi come i 70 o gli 87 euro richiesti da Verti per coprire dagli eventi naturali (oltre che incendio e danni al fabbricato). In questo caso negli eventi naturali, sono inclusi i danni causati da: incendio, fulmine, esplosione, implosione, scoppio, onda sonica; uragano, bufera, tempesta, nubifragio, temporale, vento e cose da esso trascinate, tromba d'aria e grandine. Sono esclusi i danni derivanti da inondazioni, alluvioni, mareggiate/maremoti, terremoti, eruzioni vulcaniche, cedimenti e altri rischi. Come sempre più aumentano le coperture offerte più aumenta il prezzo.

«Quando si è alle prese con la scelta dell'assicurazione è importante valutare con attenzione le condizioni offerte; parlando di danni da eventi naturali e calamità, ad esempio, è bene sapere che i fenomeni atmosferici coperti potrebbero variare da una società all'altra e, in alcuni casi, eventi specifici come alluvioni e terremoti potrebbero essere del tutto esclusi, o inclusi solo attivando delle garanzie ad hoc –, spiega Andrea Ghizzoni, managing director assicurazioni di Facile.it –. Per questi motivi il consiglio è di confrontare le soluzioni di più compagnie, non limitandosi a guardare il prezzo, ma analizzando anche i fascicoli informativi così da identificare il prodotto più adatto alle proprie esigenze. Se possiamo scegliere il massimale, vale a dire la somma massima che la compagnia ci rimborserà in caso di sinistro, è fondamentale selezionare un importo che sia in linea con l'effettivo valore dei beni da assicurare».

Tenuto conto che ogni compagnia ha contratti diversi in termini di esclusioni e coperture, nell'analisi riportata in tabella si è fatto il possibile per mettere a punto una sintesi esemplificativa. Per ottenere un quadro più preciso è fondamentale che il consumatore legga con attenzione ciascun fascicolo informativo. Lo stesso discorso vale per i massimali, quelli indicati sono generali, «potrebbero esserci sotto-massimali per alcuni sinistri specifici», spiegano da Facile.it.

Nella tabella in pagina è possibile visionare le quotazioni, fatte utilizzando i parametri indicati. Per confrontare i prodotti e prezzi Facile.it ha assemblato per ciascuna compagnia un "pacchetto minimo" che includesse anche la copertura eventi naturali, garanzia normalmente opzionale, e, ove possibile, è stato aggiunto anche la terremoto-alluvione.

Laddove compare il trattino significa che la compagnia non offre quella copertura; dove invece si trovi indicato "n.d." significa che per quella città la compagnia non ha fornito una quotazione online (come succede per Napoli e Catania). In alcune città (come Torino e Cagliari), invece, Genertel offre una quotazione unica con inclusa la copertura "alluvione e terremoti", non c'è la possibilità spacchettarla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Investimenti

Assicurazioni casa. Le polizze contro le catastrofi sono ancora per pochi

Polizza casa online: Al Sud c'è poca offerta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

159329

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
19-04-2025
Pagina 31
Foglio 1

ItaliaOggi

Tiratura: 14.898
Diffusione: 14.921

www.ecostampa.it

LE MISURE CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI FINANZA PUBBLICA

Professioni sotto la lente del Consiglio dei ministri

Professioni sotto la lente. Il Consiglio dei ministri ha recentemente dato il via libera al documento di finanza pubblica 2025, stilato dal ministero dell'economia e finanze e contenente la relazione annuale sui progressi compiuti nel 2024. La nostra attenzione è ricaduta su alcune delle misure in esso previste, soprattutto in materia di professioni. "In linea di massima, è apprezzabile il fatto che nel corso del 2024, il Governo abbia adottato una serie di interventi riguardanti il mondo delle professioni in materia di accesso, previdenza, lavoro e finanza pubblica correlata" ha commentato il presidente nazionale Lapet Roberto Falcone ribadendo quanto sia importante garantire la libertà dell'esercizio professionale per la crescita economica del nostro paese. Da tempo ormai la Lapet si fa promotrice, sia a livello nazionale che europeo, della necessità di attuare interventi rivolti a eliminare le riserve inutili. "Occorre ristabilire un sistema equo nel mercato del lavoro italiano tra le professioni ordinistiche e non e soprattutto conformarsi a quanto stabilito a livello europeo in tema di libera concorrenza e di proporzionalità negli ostacoli esistenti o aggiunti dalla legislazione vigente o in itinere, rispetto agli obiettivi che si intendono raggiungere, in linea con quanto previsto dalla direttiva Ue n. 2018/958 sul test di proporzionalità" insiste Falcone.

Entrando ora nel dettaglio del documento in esame, interessante è l'impulso dato al riordino delle professioni sanitarie, così come, nel settore della pubblica amministrazione, dove è stata avviata una riforma per la classificazione delle figure professionali secondo "famiglie professionali", attraverso il progetto RiVa del Pnrr. Questo sistema sarà supportato da una banca dati nazionale e strumenti digitali per la gestione del personale, con l'obiettivo di valorizzare e aggiornare costantemente le competenze necessarie nella Pa. I tributaristi evidenziano altresì che, nonostante il documento non menzioni esplicitamente le professioni di cui alla legge n.4/2013, si registra un'attenzione crescente verso percorsi formativi professionalizzanti, come gli Its e l'istruzione tecnica superiore, che favoriscono l'accesso a carriere non regolamentate da ordini professionali. In merito al tema dell'accesso alle professioni, la Lapet condivide la riforma che riguarda l'abolizione del test d'ingresso ai corsi di medicina, odontoiatria e veterinaria, sostituito da un "semestre filtro" all'inizio del percorso universitario. Sono previsti altresì incentivi in ambito previdenziale. Ed ancora incentivi per l'inserimento di giovani neolaureati e diplomati Its nella pubblica amministrazione, anche attraverso una riserva del 10% nei concorsi e un finanziamento dedicato pari a 3 milioni di euro nel triennio 2025-2027. "Non possiamo che accogliere favorevolmente tali misure. – ha aggiunto Falcone – È necessario offrire alle nuove generazioni l'opportunità di costruire il loro futuro nel mercato del lavoro".

Per quanto riguarda il mondo del lavoro, al Sud, è stato rafforzato il pacchetto di misure per la crescita occupazionale e professionale. Ed ancora, sul fronte della finanza legata alle professioni, sono stati prorogati strumenti di supporto agli investimenti produttivi, come il credito d'imposta per beni strumentali nel Mezzogiorno e la Nuova Sabatini, a sostegno delle Pmi e dei professionisti che investono in innovazione e tecnologia. In definitiva, ha auspicato Falcone: "tali previsioni lasciano ben sperare in una rinnovata attenzione nei confronti dei professionisti. Abbiamo costantemente sollecitato il decisore politico a dare la giusta valorizzazione all'intero settore professionale (ordinistico e non), vuoi per i numeri crescenti soprattutto dei professionisti di cui alla legge n.4/2013, vuoi perché le professioni tutte insieme incidono in maniera decisiva alla crescita del Pil del nostro paese".

Lucia Basile

© Riproduzione riservata

ItaliaOggi TRIBUTARISTI LAPET 31
La spinta delle norme Uni
Tre nuove pubblicazioni dall'inizio del 2025
Professioni sotto la lente del Consiglio dei ministri
Buona Pasqua

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

159329

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE